



COMUNE DI TEMU'

Provincia di Brescia

Via Roma n. 38 – 25050 Temù (BS)

Tel. 0364.906420 – C.F. 00827800178 - P. IVA 00580370989

EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO - AUTORIZZAZIONE

DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, EX ART. 14-BIS, C. 2 DELLA LEGGE 241/1990 – AUTORIZZAZIONE PER OPERE CIVILI, SCAVI E OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO IN AREE URBANE/EXTRAURBANE AI SENSI DELL'ART. 49 DLGS 259/2003 E RICHIESTA DI UTILIZZO DI INFRASTRUTTURE ESISTENTI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 13 DLGS 259/2003 E DELL'ART.3 DLGS 33/2016.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- in data 13/12/2025 con protocollo comunale n. 10276, è stato depositato il progetto di "Autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane ai sensi dell'Art. 49 Dlgs 259/2003 e richiesta di utilizzo di infrastrutture esistenti ai sensi dell'art. 49, comma 13 Dlgs 259/2003 e dell'Art.3 Dlgs 33/2016";

CONSIDERATO CHE:

- in data 23/12/2025 con protocollo comunale n. 10479 è stata convocata la conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/90 e s.m.i.;
- il termine perentorio entro il quale gli enti potevano chiedere integrazioni a termini dell'art. 2 comma 7, Legge 241/90 e s.m.i. è spirato il 18/02/2026;
- sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA – Servizio Foreste e Bonifica Montana;
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI BRESCIA;
 - SERVIZIO TECNOLOGICO E LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI TEMU';
 - OPEN FIBER;
- è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni della COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA – Servizio Foreste e Bonifica Montana in data 10/02/2026 con protocollo comunale n. 740;
- in data odierna è stato redatto il verbale della Conferenza che fa parte integrante della presente determinazione conclusiva del procedimento;

VISTI:

- l'art. 13 della legge regionale 1/2012 commi 1 e 2;
- la legge 241/1990;
- il D.lgs 267/2000;
- il D.lgs. 42/2004;
- il D.P.R. 380/2001;
- la DGR Lombardia 21.09.2005 n° 8/678;
- la legge regionale 12/2005 art. 80;
- la DGR Lombardia 15.03.2006 n° 8/2121;
- il D.L. 76/2020;
- tutti gli atti presupposti e conseguenti ai lavori della conferenza dei servizi;

RICHIAMATO il progetto depositato agli atti del servizio Edilizia Privata Igiene e Ambiente e del Servizio Lavori Pubblici composto dai seguenti elaborati:

- Procura e Revoca Regional Manager novembre 2025 - 72953;
- Tavola TEMU'_LT_20;
- TEMU'_PL_20;
- TEMU'_RT_20;

DETERMINA - AUTORIZZA

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 14 ter la **favorevole conclusione del procedimento**, dando atto che gli Enti non hanno espresso parere per quanto di competenza e per quanto compatibili con il principio di legalità pertanto si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, di rispetto della gerarchia delle fonti ed in particolare del principio ***lex specialis derogat generali***, del codice dei contratti alle condizioni espresse nei verbali e atti ivi ricordati, che qui si intendono richiamati per relationem.

Si indicano come prescrizioni del presente atto:

PRESCRIZIONI SPECIFICHE:

si richiama la comunicazione pervenuta della COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA – Servizio Foreste e Bonifica Montana:

1. durante i lavori si dovranno sistemare accuratamente degli appositi ripari allo scopo di evitare danni a persone ed alle pertinenze a valle;
2. tutto il materiale di risulta dagli scavi e dalle demolizioni dovrà essere trasportato in una discarica autorizzata;
3. i luoghi dovranno essere lasciati puliti e in ordine da eventuali materiali e residui di cantiere;
4. si dovrà procedere al ripristino a regola d'arte delle pavimentazioni stradali interessate dai lavori, comprese tutte le opere di regimazione delle acque esistenti

DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI:

- Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere depositati gli elaborati se modificati in base alle prescrizioni sopra riportate;
- Si ricorda che la Ditta dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti decadenti dall'attività ai sensi della normativa vigente. In particolare si ricordano gli obblighi dettati dall'art. 183 (deposito temporaneo), 186 (terre e rocce da scavo), 188 (oneri produttori e detentori di rifiuti), 190 (registri di carico e scarico), 193 (trasporto rifiuti) del D.Lgs. 152/2006.
- Allegata alla comunicazione di fine dei lavori dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
 - asseverazione del direttore dei lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alle sue eventuali varianti;
- Tutti i lavori dovranno essere condotti nel rispetto delle norme stabilite al riguardo delle Prescrizioni Forestali vigenti (Regolamento Regionale n. 5/2007), adottando i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione circostante, alla stabilità del suolo e al regolare deflusso delle acque.
- Qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si dovesse procedere, per qualsiasi motivo, alla sospensione dei lavori, anche temporanea, il richiedente dovrà provvedere alla messa in sicurezza delle aree su cui si interviene adottando gli opportuni accorgimenti.
- Prima di eseguire riporti di materiale si dovrà procedere allo scorticamento del terreno in modo tale da favorire l'omogeneizzazione dello stesso con quanto già in loco.
- Durante i lavori si dovranno sistemare accuratamente degli appositi ripari allo scopo di evitare danni a persone ed alle pertinenze a valle.
- Tutto il materiale di risulta dagli scavi, eccedente i riporti autorizzati, dovrà essere trasportato in una discarica autorizzata.
- Le scarpate di nuova formazione e i riporti dovranno essere inerbiti con specie autoctone; gli interventi dovranno essere ripetuti fino all'attecchimento della vegetazione.
- Qual ora durante le operazioni di scavo dovessero venire intercettate delle acque nel sottosuolo, vi è divieto di deviarle senza prima aver definito con il Geologo che ha redatto la specifica relazione e l'Ufficio Tecnico le lavorazioni necessarie;

Il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti giuridici ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta, atto di assenso, comunque denominato salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte.

Atteso che non sono stati espressi dissensi qualificati, ai sensi dell'art. 14 quater della legge n. 241/1990 e s.m.i., la determinazione è immediatamente efficace.

Copia della presente determinazione é trasmessa a mezzo pec alle Amministrazioni e ai soggetti partecipanti e pubblicata sul sito internet del Comune di Temù, nell'apposita sezione, per gli effetti dell'art. 21 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notifica, è ammissibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, o in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, è ammissibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Edilizia Privata, Igiene e Ambiente – Territorio del Comune di Temù accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Temù, 19/02/2026

Il Presidente della Conferenza
geom. Michele BELTRACCHI (*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*